Lunedì 26 Febbraio 1900. — IL FRIULI — Udine – Anno XVIII – N. 49

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 16, Semestre 8, Trimestre 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina Cent. 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6). Telefono.

NEL PAESE DEI BOERI

Arduo compito è il parlar oggi di questa interminabile e sanguinosa campagna, che, ininterrotta sempre, si svolge sul territorio che un popolo libero si è conquistato col proprio sangue, sostenendo lotte accanite, sacrifici enormi, e che ora un altro popolo, avido d'oro e di diamanti, tenta carpirgli.

È un seguito di battaglie, di combattimenti, di piccoli scontri, è un seguito di guerriglie, di bombardamenti, di stragi; sono granate che solcano l'aria e vanno a seminar la morte; nessuno è rispettato da quel flagello tremendo, ed i figli futuri, arando la terra, vedranno spesso sorgere le bianche ossa dei padri caduti nel difendere la propria famiglia, la propria casa, le proprie valli!

La patriarcale famiglia è sciolta. Gli uomini, abbandonato il lavoro tranquillo del campo e della miniera, staccato il vecchio fucile da caccia, sostituita la palla coi leggeri pallini, sono corsi armatisi a difendere il terreno loro aggredito brutalmente da un popolo incivilito, e le donne han voluto seguire il marito, il padre, il fratello, sollevarli un tantino nella fatica, curarli amorosamente se feriti e magari incontrar con loro la morte, quando le incivilite bombe dell'aggressore piombassero sulla loro tenda.

Ecco gli effetti dell'attuale campagna!

E quanta ammirazione suscita in noi quel popolo che abbiamo visto ieri contadino, e lavoratore e che oggi rivediamo intrepido soldato!

E quella tenacia, quel coraggio, quell'abilità hanno stupito il mondo intero che, commosso, li contempla, li ammira, e, tacitamente o palesemente, fa voti sinceri affinchè riesca a conservare la propria libertà politica ed economica che tanta prova ha dato di sapersi meritare.

Purtroppo però, di fronte a tanta energia sta un nemico ostinato, ostinatissimo, il quale, quantunque battuto non poche volte, non si sgomenta, si ritira per avanzarsi di nuovo e retrocedere ancora dopo un'altra buona lezione.

Contro tanta ostinazione fronteggiata da tanto coraggio, diventa assai difficile ogni pronostico sull'esito dell'attuale sanguinoso, feroce conflitto.

Gli inglesi hanno oro e possono sostenere gravi spese, ma giova notare che i boeri hanno in loro mano le riserve naturali del metallo agognato, le miniere.

Gli inglesi poi si trovano ogni giorno più ostacolati nelle marcie, poichè ogni soldato ha bisogno di due muletti per farsi trasportare le munizioni, cosicchè è facile capire come i mezzi di dislocazione, già ora insufficienti, diventeranno assolutamente irrisori quando si dovrà pensare a trasportare un corpo di oltre 100,000 uomini.

I boeri, oltre al vantaggio della conoscenza completa e minuta del terreno, posseggono pure una valentia straordinaria come tiratori e prendono di mira specialmente gli ufficiali non ne falliscono uno, ben sapendo che un esercito privo di capo, per quanto numeroso, diventa impotente.

Finora gli inglesi *pare* non abbiano al loro attivo che disastrose sconfitte, ancora quella ultima subita nell'Orange è di una gravità eccezionale, ed oggi pure vediamo due generali inglesi feriti gravemente ed il loro corpo d'operazione sbandato.

Gli *Afrikanders* sembra si siano anche sollevati completamente costituendo così un altro non lieve grattacapo per gli inglesi, i quali, non ostante tutti gli imbrogli in cui si trovano impaniati, strombazzano ai quattro venti le loro vittorie.

Dire come si trovino oggi i due partiti è cosa assolutamente impossibile. I telegrammi, che a noi giungono, a seconda delle fonti loro, non fanno che portarci l'annuncio di strepitose vittorie; gl'inglesi hanno vinto; i boeri hanno vinto.

E in mezzo a simile *caos* di notizie la vecchia Europa tace ed osserva, preparandosi forse a... vincere anch'essa, mentre il lettore meravigliato di tante vittorie, sarà costretto a confessarsi che l'unico ad aver perduto viene ad essere... lui stesso, che, tra tante asserzioni contraddittorie non potrà più nulla capire di positivo.

Il Friuli.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

La triste situazione di Cronje. Rinforzi boeri.

Londra 25 — Da Paardeberg, 25, giunge notizia che la situazione di Cronje si è fatta più che mai disperata. L'artiglieria inglese domina da ogni parte i declivi stendentisi lungo le sponde del Modder, nel letto del quale si è trincerato il generale boero.

Il 24, a mezzogiorno, il maresciallo lord Roberts telegrafava dalla stessa località: Distaccamenti boeri, recentemente arrivati dal Natal, attaccarono ieri i nostri avamposti. I boeri ebbero numerosi uomini morti e feriti, e lasciarono un centinaio di prigionieri; gli inglesi ebbero nove morti e ventisette feriti.

L'avanzata di Buller.

Londra 25. — I giornali hanno da Colenso, 24 sera: La fanteria avanzò sotto il nutrito fuoco dei boeri, impadronendosi di parecchie colline fra Groblenskloop e Hlangurane. Malgrado la energica resistenza, Buller avanza gradualmente. Le posizioni dei boeri presentano, però, delle difficoltà straordinarie.

La risposta dei vecchi soldati all'appello della Regina.

Londra, 24 — All'appello fatto dalla Regina col sovrano rescritto dal 17 corrente per la chiamata degli invalidi e dei pensionati atti a prestar servizio ed a costituire il *Corpo reale della riserva*, fino alle ore 6 pom. di giovedì avevano risposto quarantaquattromilaottocentodieci soldati.

Il Congresso dei segretari comunali

Roma 24 — Il Congresso dei segretari discusse nella seduta antimeridiana: 1. della vigilanza e tutela degli interessi locali, relatore Barbieri, esprimendo una serie di voti diretti a diminuire la ingerenza governativa nelle aziende locali, sia rendendo intieramente elettiva la giunta provinciale e amministrativa, sia limitando alle funzioni di controllo la vigilanza del prefetto; 2. delle finanze comunali, relatore Meria, esprimendo il voto di una graduale abolizione del dazio consumo sostituito da una imposta locale sull'entrata a base di progressiva municipalizzazione dei pubblici servizi. Nella seduta pomeridiana si iniziò la discussione sui provvedimenti legislativi pei funzionari comunali e provinciali, relatore Ghigi.

Roma 25 — Il Congresso dei segretarii ha esaurita la discussione sui provvedimenti legislativi a favore della classe.

Dopo lungo dibattito si approva a maggioranza notevole l'ordine del giorno che deplora che il progetto presentato al Senato dall'on. Pelloux non risolva alcuna delle questioni più gravi che furono costante aspirazione della classe.

Fa voti che il Parlamento reintegri le disposizioni già approvate dalla commissione della Camera, colle relazioni favorevoli del 16 giugno 1898, 10 giugno 1899, che salvaguardando la vita e il decoro dei funzionari delle amministrazioni locali, ne faranno un'unica famiglia tutta intesa alla prosperità della patria.

NOTIZIE ITALIANE

Arrivo dei principi di Montenegro.

Roma 25 — Oggi arrivarono i principi ereditari del Montenegro e si recarono al Quirinale in vetture di Corte. Il Re li attendeva ai piedi dello scalone, la Regina nei suoi appartamenti.

Nel pomeriggio i principi uscirono a passeggio con la Regina.

Le feste agli argentini della "Sarmiento"

Maddalena 25 — L'ammiraglio Candiani dette iersera un banchetto di trenta coperti agli ufficiali della nave argentina *Sarmiento*, seguito da un ballo ch'è durato fino a questa mane alle ore 3.

Candiani brindò al presidente e alla prosperità dell'Argentina, ricordando le costanti ed amichevoli relazioni, augurando che i vincoli di cordiale amicizia si consolidino sempre più nell'avvenire. Il comandante della *Sarmiento* brindò alla prosperità del Re e dell'Italia portando l'augurio alla marina italiana. La *Sarmiento* è partita questa mane per la Spezia.

La squadra italiana a Tolone.

Roma 24 — Fra i Governi di Roma e di Parigi ha avuto luogo uno scambio di idee circa la restituzione della visita, che la squadra francese fece nella primavera scorsa a Cagliari, durante il soggiorno in Sardegna dei nostri Sovrani.

Si sarebbe deciso che la squadra italiana si recherebbe a Tolone durante l'Esposizione di Parigi, nel quale periodo vi saranno delle grandi feste nel principale porto militare francese del Mediterraneo.

La regina Vittoria in Italia.

Roma 25 — Secondo le ultime notizie sembra finalmente certa la venuta della regina Vittoria in Italia. Si sa di positivo fin d'ora che, ammesso che nulla le impedisca di recarsi a Bordighera, la sovrana britannica non traverserà, contrariamente a quanto si era detto, il territorio francese.

Dreyfus a Sestri Levante?

L'*Eco d'Italia*, di Genova contiene una corrispondenza da Sestri Levante, secondo la quale Alfredo Dreyfus troverebbesi colà alloggiato nell'Hôtel Europa. Egli vi si tratterrebbe alcuni giorni, insieme ai suoi due figli. Lo stesso giornale aggiunge che molti cittadini, avendolo riconosciuto, gli fecero una dimostrazione di simpatia.

Il porto di Aden dichiarato infetto.

Roma 25 — Con ordinanza della sanità marittima odierna il porto di Aden è stato dichiarato infetto da peste bubbonica e alle navi provenienti da Aden si applicheranno le disposizioni vigenti delle ordinanze 8 maggio 1897, 15 luglio 1897, 24 gennaio 1900.

Le relative operazioni di sanità marittima si effettueranno esclusivamente nei porti di Genova, Napoli, Livorno, Palermo, Messina, Brindisi, Venezia che soli potranno perciò essere il primo scalo di approdo di dette navi.

Fili-Astolfone recede dalla querela.

Roma 24 — Il processo Fili-Astolfone e Minolfi si è chiuso, con la desistenza della querela da parte dell'on. Fili-Astolfone contro una dichiarazione del Minolfi il quale esclude di avere inteso di offendere e di contestare l'onorabilità del querelante.

Il processo di Viterbo.

Viterbo 24 — Anche oggi l'udienza venne intieramente occupata nella lettura della sentenza, dell'accusa e dal riassunto fatto ai giurati dal presidente.

Gli accusati seguirono con vivissima attenzione la lettura, interrompendola con frequenti mormorî che provocarono moniti da parte del presidente.

Il dibattimento si riprenderà mercoledì.

Sciopero di tipografi.

Roma 24 — Avendo il proprietario della tipografia della Camera adottato la macchina per comporre, gli operai tipografi si posero in isciopero imponendo la tariffa ed esigendo che venga respinta la macchina. Le trattative pel componimento fallirono e il proprietario assunse altri operai.

NOTIZIE ESTERE

La convenzione telefonica italo-francese approvata.

Parigi 25. — Loubet ha promulgato la legge approvante la convenzione italo-francese sul servizio telefonico tra l'Italia e la Francia.

Nuvole in Persia.

Bombay 24 — Il *Times of India* annunzia che un grosso incrociatore russo è giunto a Bender-Abassi, dove furono inviati un incrociatore e una cannoniera inglesi.

Cinque ufficiali imprigionati.

Cairo 25 — Cinque ufficiali indigeni furono cancellati dai ruoli ed imprigionati.

Un gravissimo incendio in Francia.

Parigi 25 — Si è sviluppato un gravissimo incendio nei magazzini generali della ditta Depinay di olii, alcool e petrolio a Saint-Ouen. Si ebbero alcuni leggermente feriti. I danni ascendono a due milioni.

Verso le sei pom., quando l'incendio sembrava spento, esplosero alcuni fusti d'alcool e di petrolio; si ebbero altri trenta feriti.

Andarono incendiati ottomila recipienti di alcool. Quindici pompe lavorano all'estinzione dell'incendio che non è ancora spento.

Marcel Habert in esilio.

Parigi 24 — Marcel Habert fu condotto nella scorsa notte alla frontiera belga.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

26 febbraio 1489 — Il Priuli, generale dei Veneziani, prende possesso dell'isola di Cipro, e inalbera la bandiera di S. Marco in Famagosta.

×

Un pensiero al giorno.

Molti s'impazientano contro le traversie e le sventure e nessuno si adira col ritorno dell'inverno; eppure l'esperienza ci dimostra che quelle e questo formano parte dell'ordine naturale.

×

Cognizioni utili.

Un po' di cucina. Frittata in riccioli per contorno.

Prendete un mazzetto di spinacci, lessateli e passateli poi per lo staccio. Sbattete due uova, conditele con sale e pepe, e mescolate fra le medesime i detti spinacci in tal quantità da renderle soltanto verdi. Mettete la padella al fuoco con un po' d'olio, quanto basta per ungerla, e quando è ben calda versate porzione delle dette uova girando la padella per ogni verso onde la frittata riesca sottile come la carta. Quando sarà bene assodata e asciutta, voltandola se occorre, levatela e col resto delle uova ripetete o triplicate l'operazione. Ora queste due o tre frittate arrotolatele insieme, tagliatele a guisa di taglierini, che metterete a soffriggere un poco nel burro, dando loro sapore con parmigiano, e servendovi poi di questi taglierini per contorno al fricandò o ad altro piatto consimile.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

D.S.D. a0a0a0

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

MEZZANINO (*messa n in o*).

×

Per finire.

Un cassiere si presenta al presidente d'un Istituto:

— Ella — gli dice — non avrà a lagnarsi di me. Io sono puntuale, esatto ed eseguisco il mio lavoro rapidamente.

— Rapidamente? — osserva il presidente con uno sguardo sospettoso. — No, no! Io preferisco un cassiere che, nell'esercizio delle sue funzioni, vada sempre... coi piedi di piombo.

PROVINCIA

Latisana, 25 febbraio.

Conferenza — Ballo degli artieri.

Lietissimo esito ebbe la conferenza di venerdì tenuta dal sig. Gaetano Della Valle dal titolo: « La scienza nel secolo che muore ».

Il giovane conferenziere svolse il tema con frase elegante, dimostrandosi studioso cultore delle scienze, e facendosi calorosamente applaudire.

*

Sabato notte ebbe luogo il tradizionale ballo degli artieri nel teatro sociale elegantemente addobbato e vagamente illuminato ed ebbe un esito veramente splendido, quale non si ricorda da un ventennio.

Oltre a 90 i soci, numerose le danzatrici, delle quali se non faccio nomi, mi permetto di dire che erano visetti seducenti, degni soggetti del celebre autore delle « Tentazioni ». Abbigliamenti modesti, ma elegantissimi, predominanti il bianco e il rosa.

Ordine perfetto e allegria schietta dominarono durante la festa che terminò alle 7.30 del mattino.

Il sindaco cav. Maria volle onorare, fino alle 11, di sua presenza la festa, e gli artieri si dimostrarono grati della sua cortesia. Fra i pochi invitati, ho notato il dott. Etro, il direttore didattico sig. Ghion e il brigadiere dei carabinieri.

Durante la cena, il socio sig. Giovanni Martin propose che gli artieri nel divertimento dovessero modestamente ricordarsi dei poveri e aprì una colletta raccogliendo lire 33 che oggi verranno versate alla Congregazione di Carità. Gli elogi sono superflui e per il proponente e per gli offerenti, ai quali basta la soddisfazione di aver fatto un'opera buona.

Congratulazioni ai promotori della bellissima festa.

Palustre.

Latisana, 25 febbraio.

Ballo.

Ieri sera si ebbe l'invocato *bis* del ballo datosi il 17 corr. colla variante che questa volta anzichè di beneficenza, era in ritrovo di società, e l'ambiente anzichè la sala Faggiani, era il bellissimo appartamento del palazzo Calbo-Crotta di proprietà della ditta Zuzzi-Pittoni. Dovrei ripetere quanto ho scritto per la prima festa, ma mi limito solo a riferire che l'esito è stato ancora più brillante, alla qual cosa ha forse contribuito anche il locale più confacente.

Quasi tutte le signore e signorine della prima festa in sfarzose toilette e ammirate fra le nuove intervenute la signora Comand-Taglialegne e la graziosissima sorella signorina Ada.

Il ballo si mantenne brillante fino alle 6 ant.

Parlasi di un *tris*.

Sottopovolo.

Cividale, 25 febbraio.

Funerali e danze.

Ieri alle 19 accompagnammo all'ultima dimora quel disgraziato di Bron Giovanni che, durante i suoi 49 anni di vita emozionante, sofferse più del bisogno, per persuaderlo maggiormente che il percorso in questa valle di lacrime non è pan tutti fonte di indifferentismo; ed in un momento di esaltazione troncò quella per lui brutta esistenza, impugnando con mano ferma una rivoltella, che fece scattare, perforandogli le tempia.

Egli mandò ad effetto il proposito fatale, che però coltivava da anni, e pel quale non molti anni addietro venne ricoverato nel manicomio di S. Daniele del Friuli, si suicidò in un momento che nessuna causa rilevante concorreva a peggiorare la sua esile fibra, se si eccettui una permanente fissazione di essere affetto da malattia incurabile. Perciò la notizia ferale rattristò tutti, e trasse la famiglia, la vecchia madre, i parenti, nella desolazione.

Egli era tanto buono, che tutti l'amarono, e per le sue eccentricità era considerato e compianto quale un martire della propria esistenza.

In famiglia ottimo, e coi figli affezionatissimo.

Se andava al passeggio, preferiva le vie solitarie, ma desiderava la compagnia di qualcuno dei suoi quattro figli, forse per distrarre la mente da quel pensiero che lo travagliava così tenacemente.

Era istruito, perchè amante della lettura, e la sua conversazione piaceva, dotato come era di modi cortesi, e perchè dalla sua bocca non uscivano che parole di conforto per gli altri, e tutto il bene anche pei nemici.

I di lui funerali religiosi riuscirono una vera manifestazione di simpatia e di affetto.

Molte e belle corone, adornavano il carro funebre, ed uno stuolo di amici seguivano la salma fino alla porta della città.

*

Il veglione di ieri sera riuscì un poco più animato del precedente, ma inferiore assai di quanto si prevedeva. Segnò una volta ancora la decadenza di questo genere di divertimenti e la proclività del carnovale a voler scomparire dal calendario dei pubblici spettacoli.

Per conto nostro ci confortiamo sotto l'aspetto, che dei carnovali e splendidi e magri, ne abbiamo passati abbastanza, ed è sempre ora di finirla, e di cambiare.

Eleganti mascherine ballavano come leggere farfalle sulla tela saponata della platea, ma avevano il torto di mostrarsi così serie, di non avere un frizzo spiritoso, una movenza graziosa, ed a smettere un tale inveterato sistema, non valse neppure una eccitante e perfetta orchestra.

Gl'instancabili cavalieri da parte loro dimostrarono di non esser buoni ad altro che di chiedere ripetutamente il bis dei bellissimi ballabili.

Fra le mascherine notammo un magnifico costume impero; delle eleganti floraie; domino di varie foggie, ed una leggiadra ed agile venditrice di cucchiai e mestole di legno. Confortante a dirsi, neppure un impermeabile.

Questa sera buoni affari alla « Nave » ed al « Friuli ».

Domani, per così dire, riposo; poi l'ultimo di carnovale, e finalmente madama Quaresima.

Z.

Codroipo, 25 febbraio.

Furterello — Conferenza.

Stanotte, ad ora imprecisata, venne commesso un furterello, che, data la località centrica, destò non poca meraviglia.

Vicino la Chiesa, v'è la nuova ma-

celleria condotta dal signor Chiarparini Francesco. Ignoti, sforzata l'inferriata della finestra, introdussero il braccio ed asportarono la carne ivi in mostra per un valore di lire 10. Poscia afferrarono un recipiente contenente del grasso, rubandovi il contenuto e frantumando il contenente.

Fuori lasciarono poi dei segni, il cui tacere è bello. I rr. carabinieri stanno attivamente ricercando i ladri.

Siamo agli sgoccioli del carnovale, e così qualcuno ha pensato bene di riempirsi l'epa a spese del Chiarparini.

*

Oggi, verso le 10 ant. ebbe luogo l'annunciata conferenza, tenuta dal prof. Petri, invitato dall'intraprendente locale Circolo agricolo. Il tema della conferenza era il seguente: «Sugli spari contro la grandine». Accorse numerosa folla. Poscia in Giardino ebbero luogo alcuni esperimenti di tiro col cannone. Ivi pure convenne molta folla.

C.

San Daniele, 25 febbraio.

Il Consiglio comunale — Le dimissioni del Sindaco — Luce elettrica — Pel restauro del campanile — Nomina.

Il Consiglio comunale di S. Daniele si radunò venerdì nel pomeriggio.

Il Sindaco comunicò le date dimissioni per la questione di Villanova.

Il Consiglio un'anime approvò l'operato del Sindaco, e non accettò le date dimissioni.

Il Consiglio poi stabilì di apporre nelle vie principali lampade a globi, e nelle secondarie lampade a riflettori.

Sette consiglieri firmarono una istanza perchè venisse in via straordinaria convocato il Consiglio per decidere sulle spese incontrate dalla cessata amministrazione pel restauro del campanile maggiore.

Il Sindaco e la Giunta raccolgono il Consiglio e poi... nessuno dei firmatari si trova presente per la discussione. Il Consiglio allora non approvò le spese incontrate dalla vecchia amministrazione.

Infine il Consiglio nominò a unanimità di voti don Leopoldo Barnaba a vicario parrocchiale.

Y.

Tolmezzo, 28 febbraio.

Carnovale e Quaresima.

Egregiamente è riuscito il veglione di giovedì grasso a beneficio della Società operaia. Grande affluenza di ballerini e ballerine fino alle prime ore del mattino.

Furono premiate di ricchi regali le migliori maschere, fra le quali una Pitonessa, tre avvenentissime studentesse... viennesi e parecchie cacciatrici.

La festa non poteva riuscire più attraente e divertente.

*

Verso la metà di Quaresima la filodrammatica darà una recita, pure a beneficio di Istituti cittadini.

Questa gara nobilissima di divertire soccorrendo, va segnalata a pubblico encomio.

Lando.

Nimis, 23 febbraio.

Echi del Veglione di beneficenza.

Il Veglione di mercoledì p. p. dato a beneficio dei poveri del paese ebbe un esito derisorio; basta dire che il Comitato era composto d'una sola persona, non avendo la suddetta, trovato alcuno che abbia voluto associarsi alla filantropica iniziativa.

Ma qui non è tutto. Nell'avviso di reclame era stampato che *si sarebbe* assegnato un orologio alla più bella maschera; ma siccome l'incasso ottenuto, e le spese erano, si può dire a pareggio, (essendo molti del paese mancati all'appello forse per malintesa economia) si decise di chiedere l'opinione delle maschere e quella del pubblico intorno all'opportunità di mettere all'incanto l'orologio a beneficio dei poveri. Tutti quanti aderirono, meno però un piccolo gruppo di maschere, le quali, richieste per due volte del loro voto, *nulla* risposero. Alfine si concluse secondo l'opinione dei più, e difatti l'orologio venne venduto all'incanto. Le suddette maschere silenziose allora cominciarono ad *inveire contro tutta* la maggioranza per l'atto filantropico, dicendo che si doveva dare l'orologio in premio alla maschera migliore come era stabilito dall'avviso reclame, persuase, a quanto pare, d'essere loro quelle che avrebbero dovuto avere il premio.

Bisogna notare invece che il giurì aveva deciso diversamente; perchè la maschera cui era destinato il *remontoir* non era del loro gruppo. È stata essa la prima ad aderire alla vendita.

Questo per la verità. Purtroppo in paese, dove esistono guerre intestine, e rivalità non vi saranno mai unione e concordia, nè società filantropiche.

X.

Vita militare. Il maresciallo dei rr. carabinieri Perelli è stato promosso sottotenente e destinato alla sezione di *Tolmezzo.*

Scuola di tiro. Al poligono di Spilimbergo eseguiranno la scuola di tiro i seguenti reggimenti di artiglieria: 8 e 20 dal 3 al 27 maggio, 3 e 12 dal 29 maggio al 22 giugno, 15 e 21 dal 24 giugno al 18 luglio.

La grave disgrazia toccata ad una bambina. In S. Giovanni di Manzano la bambina Cozzo Lina di anni 3, correndo, inciampò in una pentola piena d'acqua bollente, riportando gravissime scottature in seguito alle quali dovette soccombere.

Un ragazzo feroce. Certo Borghi Giuseppe *d'anni 16, da Rubignacco,* trovato per via un cagnolino lo cosparse di petrolio e poscia gli diede fuoco. La povera vittima urlando e contorcendosi fuggì per i campi. Il mascalzone inseguì la bestiolina e la finì a sassate.

L'autorità fu informata del fatto per i provvedimenti di legge contro il vigliacco autore di tanta malvagità.

Una bicicletta in... volata. Certo Cattarossi Luigi avendo lasciato momentaneamente incustodita la propria bicicletta nel cortile dell'osteria alla «Stella» in Tricesimo, quando andò per riprenderla non la trovò più. Il furto fu denunziato ai reali carabinieri.

Amatori di... pollicoltura. A Pontebba, ignoti, scalavano le mura di cinta del cortile e da un pollaio di proprietà di certo Pietro Marcuzzi, rubarono dei polli *per* lire 10.

UDINE

I nostri senatori. Il senatore Pecile nelle due ultime tornate del Senato prese la parola sul progetto di legge sulla tassa di fabbricazione dello zucchero di barbabietole.

Il senatore di Prampero venne ieri ricevuto dal Re.

Chiamata della classe 1879. I militari di prima categoria della classe 1879 saranno chiamati sotto le armi il 26 marzo prossimo, eccettuati quelli appartenenti ai distretti di Ferrara, Macerata, Milano, Taranto, *Udine e* Varese, i quali saranno chiamati parte nei giorni 28 e 29 marzo e parte nei giorni 5 e 6 aprile.

Cogli uomini di prima categoria della classe 1879 chiamati ora sotto le armi dovranno pure presentarsi i militari di classi precedenti ammessi al ritardo del servizio come studenti di università, i quali avendo raggiunto il 26 anno di età, ovvero compiuto od abbandonato il corso degli studi *universitari*, debbono ai termini di legge, imprendere il servizio cogli uomini di prima categoria della classe 1879.

L'invio delle reclute ai corpi sarà iniziato nel giorno 2 aprile prossimo secondo gli ordini di movimento che verranno trasmessi a ciascun Distretto.

Pei Distretti che devono chiamare la seconda parte delle reclute nei giorni 5 e 6 aprile l'invio di esse ai corpi sarà iniziato nel 10 aprile.

Vita militare. Il sergente Bonsi, già volontario di un anno, venne promosso a sottotenente e destinato al reggimento «Saluzzo» qui di stanza.

Per i volontari d'un anno. Il *Giornale militare* pubblica le norme per l'arruolamento dei volontari di un anno.

La somma da pagarsi sarà di 1600 lire per chi vorrà arruolarsi in cavalleria, e 1200 per chi vorrà arruolarsi nelle altre armi. Il numero degli arruolamenti è fissato in sei per compagnia, squadrone o batteria, e otto per ogni Ospedale principale.

Il morbillo. Sabato furono denunciati 5 casi nuovi e ieri 3.

Ciò che domandano i maestri. L'appello del prof. Fabiani, venne accolto con sufficiente entusiasmo dagli interessati ed oggi ha la soddisfazione di poter mostrare un album contenente 10,000 firme di maestre e maestri d'ogni parte d'Italia.

La petizione che le firme precede ha il carattere di un ordine del giorno ai molti dettagliati considerando, i quali riassumono le condizioni speciali della istruzione italiana, segue la domanda di solleciti provvedimenti di legge aventi lo scopo di assicurare i mezzi alla scuola elementare di raggiungere quell'alto fine che essa deve conseguire.

La riportiamo integralmente:

I. Miglioramento della sorte degli insegnanti:

a) rendendo sicura la nomina e la conferma dei medesimi e garantendo loro le libertà concesse dallo Statuto ad ogni cittadino;

b) aumentandone degnamente gli stipendi;

c) pareggiando gli stipendi delle maestre a quelli dei maestri: e gli stipendi degli insegnanti rurali a quelli degli urbani;

d) ordinando il sollecito censimento della popolazione del Regno;

e) aprendo alle maestre e ai maestri una carriera nell'insegnamento;

f) riformando radicalmente il Monte pensioni dei maestri elementari in conformità ai voti espressi ripetutamente dai maestri, dalle Società magistrali e dai Congressi.

2. Miglioramento delle condizioni della scuola:

a) rendendo veramente osservabile la legge sulla istruzione obbligatoria;

b) rendendo obbligatoria la costruzione, l'adattamento, di sani locali scolastici e l'arredo dei medesimi;

c) rendendo obbligatorio lo stanziamento di somme per aiutare i patronati nel provvedere di refezione e di vesti gli alunni poveri;

d) rendendo, in attesa della avocazione delle scuole allo Stato, più diretta la vigilanza dello Stato sulle medesime, in modo che non possano i Comuni sottrarsi agli obblighi propri rispetto la scuola, nè nuocere alla quiete degli insegnanti che degnamente lavorano;

e) prolungando il corso obbligatorio;

f) istituendo scuole complementari obbligatorie, maschili e femminili, intese specialmente a dare istruzione ed educazione famigliare e civile alle popolazioni in relazione con la condizione delle singole classi sociali;

g) prescrivendo per legge che un solo insegnante non possa impartire l'insegnamento a più di una classe;

h) collegando gli Asili d'infanzia alle scuole elementari, rendendone obbligatoria l'istituzione e regolandone l'indirizzo con norme uniformi.

3. Miglioramento delle condizioni dell'amministrazione scolastica:

a) rendendo i Consigli scolastici provinciali elettivi e accordando in essi una rappresentanza diretta alle maestre e ai maestri;

b) rendendo l'ufficio del provveditore agli studi indipendente dall'autorità politica;

c) aumentando il numero degl'ispettori scolastici, migliorandone le condizioni di stipendio;

d) rendendo obbligatorie le direzioni didattiche *o comunali o consorziali.*

La petizione verrà presentata alla Camera oggi lunedì. Essa completa quella, recante più di 11,000 firme, per la riforma del Monte pensioni.

Premio ai maestri per l'innesto delle viti. Baccelli ha stabilito cinque premi da lire 100 e dieci premi da lire 50 a favore di quei maestri elementari che frequenteranno la scuola d'innesto annessa all'esposizione fillosserica che si terrà in maggio a Casale. I concorrenti dovranno prima meritarsi il diploma di maestro innestatore.

L'Assemblea dell'Associazione magistrale. Ieri mattina alle 10 ebbe luogo nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, gentilmente concessa, l'annunciata assemblea dell'Associazione magistrale friulana.

Gli intervenuti erano un'ottantina circa, e nella sala regnava un'animazione insolita.

Mancando i membri della presidenza del cessato Consiglio chi a causa di malattia, chi per altre ragioni, fu pregato ad assumere provvisoriamente la presidenza il cav. dott. G. B. Romano, il quale mostrò tatto e perizia non comune, necessari ieri più che mai stante le importanti questioni portate all'ordine del giorno.

Dopo alcune osservazioni sul processo verbale della precedente seduta, e dopo lunga discussione in merito alle presentate dimissioni del Consiglio direttivo, si votò un ordine del giorno accettante le dimissioni e proponente un voto di plauso per l'opera assidua e proficua prestata dal cessato consiglio d'amministrazione.

L'Assemblea poi deferì all'eleggendo Consiglio una pratica riflettente la tassa di ricchezza mobile sugli stipendi dei maestri.

Si passò quindi alla discussione del progetto di riforma del Consiglio d'amministrazione proposto dal socio signor Raimondo Tonello, e accettato dalla precedente assemblea per lo studio e la presa in considerazione di esso.

Il relatore signor Tonello espose in forma chiara e concisa il suo progetto, cui la maggioranza dell'assemblea si mostrò favorevole; si approvò un ordine del giorno proposto dal cav. Romano col quale si rimandava al nuovo Consiglio lo studio del progetto Tonello e il ripresentarlo alla prima assemblea ordinaria che avrà luogo in agosto.

Noi ci auguriamo che, appianate quelle difficoltà che si presentano per l'attuazione del progetto stesso, esso venga dall'assemblea approvato poichè ci pare progetto liberale e saggio.

Si passò infine alla nomina del Consiglio d'Amministrazione, e riuscirono eletti i seguenti: Artidoro Baldissera, Enrico Bruni, Isidoro Dorigo, Alfredo Lazzarini, Pietro Migotti, P. V. Munero, G. Ghion, Giacomo Pividori, Primo Tonini.

Per l'istituenda cooperativa dei perfosfati. Come avevamo annunziato si è sabato per la prima volta il Comitato esecutivo della istituenda cooperativa dei perfosfati.

Nominò a suo presidente il prof. Domenico Pecile presidente della nostra Associazione agraria; a vice-presidente il signor prof. Guido Coen-Rocca di Portogruaro. Nominò pure una Commissione tecnica per gli studi relativi all'impianto della fabbrica, che risultò costituita dal cav. Grato Marzini, dall'ing. Raimondo Marcotti, dall'ing. Bas di Venezia.

Una Commissione, per compilare un progetto di statuto, costituita dai signori cav. Francesco Braida, avv. Pietro Capellani, co. Nicolò Mantica, nonchè dei signori Del Moro e co. Valle di Portogruaro.

L'apertura ufficiale delle sottoscrizioni, non avverrà però che verso la metà del prossimo marzo quantunque si continuino a ricevere adesioni provvisorie.

Società dei tipografi. Ieri ebbe luogo l'assemblea della Società dei tipografi la quale approvò il resoconto del decorso anno.

Votò un ordine del *giorno nel senso* che venga interpellata l'assemblea ogni qualvolta si presentassero dei casi di inviti alla Società di partecipare a solennità patriottiche, politiche ecc. ecc.

Nominò a presidente il sig. Arturo Bosetti; a consiglieri i signori Pellegrini Emanuele, Cremese Antonio, Michelis Angelo e Rizzi Vincenzo; a revisori i signori Mauro Daniele e Seitz Giuseppe Ernesto.

Lega nazionale contro la Tubercolosi. *(Comitato di Udine).* VIII° elenco di aderenti:

Dott. Bosisio (Latisana), dott. U. Borghese, Gius. Moretti, cav. L. Barbieri, ing. Sendresen, Società delle ferriere, prof. G. B. Garassini, signora Ida Passero, dott. V. Bruni (Rodda-Tarcetta), prof. Baldissera, senat. Pecile, ing. Damiani, Giusto Muratti, co. cav. di Trento, prof. Misani.

Per mettere le cose a posto. Sotto questo titolo riceviamo e, pregati, pubblichiamo la seguente:

«In risposta di quanto si diceva nell'articolo della *Patria del Friuli* di sabato scorso, intitolato: *Eppoi servite il pubblico!* e nell'altro del *Paese*, pure di sabato, intitolato: *Un commento — almeno uno! — alla seduta del Consiglio sanitario provinciale del 21 corrente*, la prego di pubblicar quanto segue:

1. Non è vero che nell'ultima seduta del Consiglio provinciale sanitario, il prefetto di Udine, comm. Germonio, abbia lui stesso, di sua personale iniziativa, convocati i vari membri, obbligandoli a scomodarsi; ma furono invece questi ultimi che, in numero di *nove*, pregarono il prefetto di essere convocati in seduta straordinaria, per discutere sopra un argomento d'ordine affatto generale, che a loro interessava. Il comm. Germonio non fece che aderire prontamente ai loro desideri, del che fu anzi ringraziato da quegli stessi membri del Consiglio, e al principio e alla fine della seduta del 21 corrente.

2. Non è vero che in quella seduta il Consiglio provinciale sanitario abbia discusso intorno alla questione sorta fra l'ufficiale sanitario e i medici condotti di Udine; *quella questione* era già stata *d'urgenza* definitivamente risolta dal signor prefetto, e i suaccennati nove membri tanto ciò sapevano che, astraendosi affatto da essa questione, proposero al prefetto di mettere in discussione *un quesito d'ordine generale* e valevole per tutti i Comuni; quesito che se poteva essere stato suggerito dalla questione di Udine, era però da questa affatto indipendente.

3. Da ultimo non sono punto esatte le dichiarazioni attribuite al prefetto comm. Germonio in fine di seduta. E in vero, dopo avvenuta l'ultima votazione, il comm. Germonio, riferendosi alle stesse dichiarazioni fatte da alcuni membri del Consiglio durante la discussione (che il voto loro, cioè, doveva solo avere *un valore consultivo*), dichiarava di riservarsi di farne all'occorrenza quell'uso che meglio credera *nell'interesse del servizio* e *per evitare spiacevoli eventuali discordi fra medici.* Ho voluto sottolineare l'ultimo importante periodo, perchè, nella fretta, credo sia stato ommesso anche nei resoconti più o meno esatti apparsi sui giornali.

Questo per la verità. *R. S.*»

All'Associazione dei commercianti ed industriali. Sabato sera ebbe luogo l'ultimo ritrovo della stagione all'Associazione dei commercianti ed industriali, la società che è riuscita fra tutte ad acquistarsi le simpatie dei nostri bravi udinesi ed anche dei forestieri abitanti in Udine.

Dovevano aver luogo giuochi di prestigio, ma la *signora influenza* lo impedì, essendosi recata a fare una inaspettata visita al prestidigitatore.

In compenso si ballò, e... si ballò animatamente fino al mattino.

La sala presentava un aspetto gaio ed imponente con quella folla enorme di ballerine gentili e di cavalieri cortesi.

Insomma se precedenti ritrovi riuscirono ottimamente, bisognerebbe ora trovare un superlativo al superlativo per dir degnamente di quella festicciuola di famiglia che ebbe il solo torto di essere stata l'ultima.

I balli della scorsa notte furono animatissimi tanto al Teatro Nazionale che nella Sala Cecchini e si ballò sino all'alba di stamane.

La festa dei fiori. Stasera, alle ore 9, avrà luogo, al Teatro Minerva, la tradizionale festa dei fiori, la quale riescirà, come il solito, la miglior veglia della cadente stagione carnevalesca.

Sarà posta in vendita la cartolina del prof. Cclavini, premiata nella Veglia della Cartolina con 100 lire in oro.

Questa sera verranno poi suonati i migliori ballabili del vecchio repertorio.

Chi vorrà mancare stasera al Minerva?

Domani, ultimo giorno di carnovale, si ballerà allegramente al Nazionale e da Cecchini, sino che arriverà Monna Quaresima, la quale farà meditare più di qualche giovinetta e giovinotto che sia, sulle belle ore antecedentemente trascorse.

L'audacia degli ignoti. Il sig. Emidio Galanda, tiene un negozio di coloniali, liquori vini e generi di privative in via Daniele Manin, sull'angolo della via Prefettura, una delle più centriche della città.

Ieri mattina, l'agente di negozio Giuseppe Ciani, recatosi, come d'ordinario, verso le 7, ad aprirlo, con sua meraviglia, trovò la porta aperta, ed entrato, dovette constatare che durante la notte i ladri vi erano penetrati ed avevano fatto bottino.

Tutti i cassetti erano stati visitati e quelli contenenti denaro, completamente vuoti.

I ladri avevano rubato circa 60 lire in argento, rame e nikel, cinque pacchi di sigari toscani, tabacco dolce, tre chili circa di caffè, un pezzo di formaggio parmigiano, diversi salami, due bottiglie di marsala ed altri generi.

Avevano tentato inoltre di aprire un cassetto nel quale v'erano 800 lire, ed altro, dove l'agente teneva i suoi denari ed un orologio d'oro.

Nella toppa della serratura del cassetto dell'agente si rinvenne un pezzo di grimaldello. Il cassetto contenente le 800 lire presenta molti segni di scassinatura.

La porta d'ingresso invece, che fu trovata aperta, non presenta alcun segno di violenza.

I ladri, certo pratici, devono essersi serviti di chiavi false o di buoni grimaldelli, poichè ieri mattina, alla presenza dei funzionari di P. S. vennero fatti da due fabbri degli esperimenti di apertura con grimaldelli.

Onde risultò che per aprirla ci vuole circa una mezz'ora e forse più.

L'autorità di P. S. attivamente lavora per la scoperta dei malfattori.

Dobbiamo aggiungere che venerdì mattina l'agente del negozio non trovò la porta chiusa come di consueto. Di ciò avvertì il padrone, ma nè l'uno, nè l'altro nemmeno sognavano che qualcuno avesse tentato d'aprirla.

Un arresto e due rimpatrii. Durante la notte di sabato gli agenti di P. S. in seguito ad indizii che nella casa in via Poscolle 13, già abitata da certe Roiani e Romanutti, ora in carcere per varii furti, avessero convegno persone pregiudicate, organizzarono una visita di sorpresa. Trovarono ivi: Masutti Umberto d'anni 21 da Udine; Alessi Angelina d'anni 28 da Moimacco prostituta; Bolzini Antonia di anni 29 da S. Vito al Tagliamento, prostituta, Beltrame Domenico d'anni 28 nato a Cussignacco e dimorante a Sammardenchia, ammonito.

L'ultimo, quale contravventore al

l'ammonizione venne passato alle carceri; le due donne rimpatriate ed il Masutti lasciato libero.

Renitenti alla leva. Fidotti Giovanni fu assolto dal nostro Tribunale per estinzione dell'azione penale; Venier Giovanni fu condannato a giorni 6 di detenzione, Cirondi Massimo, Rossi Virginio, Zoratto Remigio, [illegible] Valentino, Fabbro Luigi, Panigutti Valentino, Berghinasco Antonio, Cossarino Giacomo e Rizzi Napoleone vennero condannati a giorni 41 di detenzione per ciascuno.

Ferite accidentali. All'ospedale vennero medicati: Poli Silvio, di anni 34, per ferita alla mano sinistra giudicata guaribile in otto giorni; Degani Leonardo di Giuseppe, d'anni 20, da Pasian di Prato, per ferita al capo giudicata guaribile in quindici giorni; e Schioratti Romeo di Raimondo, d'anni 13, fabbro, da Udine, per ferita all'indice della mano sinistra, riportata per essersi [illegible] con un trapano; guarirà in otto giorni.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Il dottore Carlo Pepe avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, [illegible] nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.

Egli dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante di cavalli, subburbio Aquileia, palazzo Muzzatti.

Krapfen caldi si trovano tutti i giorni alla pasticceria Dorta e C. via Mercatovecchio N. 1.

Abiti da maschera. [illegible] Sottomonte, n. 4, si affittano abiti da maschera e domini eleganti per signore.

All'Offelleria al "MORO", si trovano tutti i giorni i rinomati Krapfen uso Vienna, sempre caldi.

Bollettino dello Stato Civile

dal 18 al 24 febbraio 1900.

Nascite.

Nati vivi maschi 12 femmine 12
» morti » — » —
Esposti » — » —
Totale N. 24

Pubblicazioni di matrimonio.

Giovanni Giavon, facchino, con Maddalena D'Odorico, casalinga — Luigi Drinssi, falegname, con Emilia Anzil, setaiuola — Angelo Sgobaro, setaiuolo con Maria Sommaro, casalinga — Tomaso Tassini, fornaciaio, con Giuseppina Carlutti, casalinga — Arturo Gialone, calzolaio, con Chiara Miani, operaia — Amedeo De Martin, operaio, con Chiara Candotto, tessitrice — Giuseppe Fabbro, bracciante, con Giovanna Stargar, serva — G. B. Bastianutti, agricoltore, con Maria Cozaria, casalinga — Giovanni Tamburlini, possidente, con Maria Penso, casalinga.

Matrimoni.

Pietro Drinssi, muratore, con Ida Mucin, operaia — Giovanni Bressan, agricoltore, con Regina Missano, contadina — Luigi Zesri, falegname, con Rosa Bianchet, casalinga — Pietro Michielli, operaio, con Teresa Venier, setaiuola — Gottardo Gottardo, muratore, con Anna Caravello, tessitrice — Luigi Nigloasi, fornaciaio, con Maria Comin, contadina — Osvaldo Spangaro, possidente, con Cecilia Cigaelini, agiata — Giovanni Bin, calzolaio, con Antonietta Pittaro, sarta — Angelo Rosso, barbiere, con Lucia Giacomini setaiuola — Pietro Obbel, bottaio, con Sofia Rigo, operaia — Giuseppe Bortolissi, falegname, con Lucia Sandrini, casalinga — Luigi Cicchiatti, regio pensionato, con Sofia Costantini casalinga — Ferdinando Fattori, fabbro, con Virginia Palani, contadina — Ferdinando De Luisa, calzolaio, con Italia Lavaroni, tessitrice — Giulio Febeo, falegname, con Anna Zesri, sarta — Pietro Dalla Rossa, fornaio, con Rosa Zucchiatti, sarta — Celestino Di Gioseffo, operaio di ferriera, con Teresa Saltarini, setaiuola.

Morti a domicilio.

Anna Rinaldi-Saltarini fu Santo, d'anni 59, casalinga — Anna Zanuttini di Luigi, di giorni 11 — Ines Marcolin di G. B. d'anni 1 e mesi 2 — Clementina Verilli-Bianuttigh fu Andrea, d'anni 68, casalinga — Anna Di Monte di Luigi, d'anni 7, scolara — Giuseppe Bernava fu G. B., d'anni 63, oste — Riccardo De Conti di Giulio, d'anni 1 e mesi 5 — Rebecca Modesti di Giovanni, d'anni 19, serva — Pietro Pignaton fu Paolo, d'anni 66, cocchiere — Paolina Sieber di Carlo, d'anni 41, civile — Giuseppe Gigante fu Domenico, d'anni 45, agricoltore — Rosa Cosnutti di Carlo, d'anni 1 e mesi 3 — Aunita Pizzolato di Giacomo, d'anni 8 — Bernardo Savorgnano fu Domenico, d'anni 62, agricoltore — Pio Calorico, d'anni 73, infermiere — Maria Luca-Figini fu Antonio, d'anni 60, casalinga — Riccardo Malisani di Orlando, di mesi 1 — Aurelio Vida, d'anni 3 — Giuseppina Ternoldi di Francesco, d'anni 1 e mesi 7.

Morti nell'Ospitale civile.

Valentino Borsatti fu G. B. d'anni 73, tessitore — Pietro Miani fu Antonio, d'anni 76, agricoltore — Giulio Zamparo fu Carlo d'anni 48, intagliatore — Maria De Luisa di Giovanni, d'anni 11, scolara — Maria Pantanali-Marangone fu Pietro, d'anni 50, contadina — Lucia Pellegrino-Beltrame fu Giuseppe, d'anni 50, serva — Antonio Mansutti fu Francesco, d'anni 67, agricoltore — Oliva Bortolani-Miani fu Pietro, di anni 63, casalinga — Giovanni Variolo fu Pietro, d'anni 52, bandaio — Maria Sanvidotti-Botti fu Domenico, d'anni 74, casalinga — Giovanni Antonio Corrado fu Osvaldo, d'anni 58, agente di commercio.

Totale N. 30

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Leggere in quarta pagina:
Navigazione Generale Italiana.
Sapone amido Banfi.
Specialità Pacelli.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 - 2 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	26 ore 6
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	759.1	757.8	756.3	756.6
Umido relativo	51	46	60	[illegible]
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	sereno
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	—	—	—	—
Term. centigr.	7.2	12.4	7.6	5.4

25	Temperatura	massima	13.8
		minima	4.2
		minima all'aperto	3.0
26	Temperatura	minima	3.7
		minima all'aperto	2.2

Tempo probabile: Cielo ancora generalmente sereno, calma, o venti deboli variabili, qualche brinata al Nord.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta del 24.

Presiede Colombo pres.

La Camera è affollatissima.

Si risponde a varie interrogazioni sui fatti di Palermo, di Gaeta e di Verona.

Si comincia la discussione del disegno di legge per convertire in legge il r. decreto 22 giugno 1899.

Il Presidente annuncia che sono state presentate la pregiudiziale e la sospensiva.

Barzilai svolge la questione pregiudiziale.

Di Rudinì ricorda come egli accettasse i primitivi provvedimenti dell'on. Pelloux.

Deve dichiarare che il suo voto non può essere favorevole.

Ricercando le ragioni dell'impotenza del Governo, egli le ravvisa nel fatto che il decreto-legge è formalmente ed ingiustificabilmente incostituzionale.

L'Estrema Sinistra finchè dura questa condizione di cose è giustificata se ricorre all'ostruzionismo.

Di Rudinì prevede che il decreto andrà in fumo col pieno accordo della Camera e del Governo *(ilarità)*.

Volente o nolente il ministero, la Camera finirà per rientrare nella via maestra.

Pelloux, dopo i discorsi che si sono uditi oggi, il Governo deve mettere la più esplicita questione di fiducia sulla reiezione della pregiudiziale.

Respinge l'accusa di contraddizione nella condotta del Governo.

Urge di uscire da una situazione penosa per tutti. Conclude ripetendo che il Governo mette la questione di fiducia sulla pregiudiziale.

Prega i proponenti di non insistere nella pregiudiziale.

Franchetti voterà in favore del Governo specialmente perchè esso ha proposto o sostenuto le leggi sugli zuccheri e sulla marina mercantile.

Barzilai non potrebbe consentire a ritirare la pregiudiziale.

Ma poichè il presidente del Consiglio ha posto sulla pregiudiziale la questione di fiducia, egli e i suoi amici, non ritenendo di doversi prestare alla tattica del Governo, ritirano la pregiudiziale.

Pantano svolge e giustifica la proposta sospensiva.

Dichiara che combatterà ad oltranza per le libertà popolari e contenderà palmo a palmo il terreno a chi presume che si possano impunemente violare le guarentigie statutarie *(applausi all'estrema sinistra)*.

Si vota a scrutinio segreto il disegno di legge per il credito comunale e provinciale.

Favorevoli 191, contrari 66. La Camera approva.

Senato del Regno.

Seduta del 24.

Presiede Saracco, pres.

Riprendesi la discussione per le modificazioni alla legge sulla tassa di fabbricazione dello zucchero indigena.

Vacchelli, dice che la questione che si discute in Senato fu vivamente agitata anche nel paese, perciò la Commissione di finanza ne fece oggetto di profondo ed accurato esame.

Raccomanda al ministro qualche ulteriore facilitazione, e prega il Senato a votare il progetto del Ministero.

Codronchi voterà contro il progetto ministeriale a favore degli emendamenti della commissione di finanza che raccomanda al voto del Senato.

Pecile si avvicina alla tesi svolta dal sen. Vacchelli, ma voterà per la mitigazione della imposta.

Si chiude la discussione generale, riservandosi la parola al ministro ed al relatore.

Cannizzaro, relatore, confuta gli argomenti dei sostenitori del progetto integrale ed assicura che la commissione ha dato prova di una grande discrezione.

Orario Ferroviario
(Vedi in quarta pagina).

LUCHENI
tenta di assassinare il direttore del penitenziario

Telegrafano da Ginevra:

Lucheni ha tentato d'uccidere il direttore del penitenziario, nel quale è rinchiuso per scontare la sua pena.

Il direttore del penitenziario dispose che il numero dei libri concessi a Lucheni fosse ridotto ad uno per settimana.

Martedì, Lucheni chiese di parlare col direttore. Condotto nell'ufficio dello stesso, Lucheni gli domandò se fosse vero ch'egli non avrebbe ricevuto più di un libro la settimana. Il direttore rispose affermativamente. Lucheni incominciò a sfogare in modo insolente il suo malcontento, aggiungendo in tuono irritato: « Voi potreste pentirvi di avermi usato questo rigore! » Udendo questa minaccia il direttore si voltò rapidamente e giunse in tempo a scansare un colpo che Lucheni aveva tentato di vibrargli alla testa con un oggetto che teneva in mano.

Fra i due uomini s'impegnò una lotta che durò pochi secondi, perchè accorsero i carcerieri che attendevano presso l'uscio dell'ufficio, i quali ricondussero tosto Lucheni all'impotenza.

Lucheni fu chiuso in una cella sotterranea dalla quale lo si fa uscire solo ogni terzo giorno per fargli respirare un po' d'aria. Il suo vitto è ridotto ad un piatto di zuppa al giorno.

La procura di Stato ha avviato contro Lucheni un altro processo. L'articolo 27 del codice penale del cantone di Ginevra dispone che la reclusione dei condannati a vita può essere inasprita con cella oscura nella durata di almeno un mese fino a 5 anni.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

La discussione del decreto-legge.

Roma 26 — Pelloux vorrebbe esaurire per giovedì sera la discussione generale del decretone per avere un voto politico; ma prevedesi che non prima di sabato potrà votarsi. Martedì intanto l'on. Ferri svolgerà la sospensiva. L'estrema, durante la discussione degli articoli, presenterà 133 appelli nominali ed altrettanti emendamenti.

L'appello nominale al Senato.

Roma 26 — L'*Agenzia Italiana* dice essere probabile che la votazione della legge sugli zuccheri al Senato dia luogo ad esperimentare la riforma introdotta nel regolamento dell'alto consesso, cioè la votazione per appello nominale.

La rivoluzione in Colombia.

Roma 26 — Telegrammi privati, giunti a Parigi, confermerebbero le notizie arrivate a Roma, le quali dicono che la rivoluzione è scoppiata in Colombia. Un grosso corpo armato del partito liberale si è impadronito di Bogota, insediandovi il Governo in luogo di quello clericale fin qui imperante.

Estrazioni del regio Lotto
del 24 febbraio 1900.

Venezia	4	89	45	90	54
Bari	7	78	67	27	77
Firenze	23	24	80	39	84
Milano	81	15	88	17	43
Napoli	77	67	47	36	54
Palermo	39	32	51	16	60
Roma	60	84	23	68	24
Torino	72	61	78	61	55

Bollettino della Borsa

UDINE 26 febbraio 1900.

	feb. 24	feb. 26
Rendita.		
Italiana 5 % contanti ex coup.	100.30	100.30
» 5 % fine mese	100.42	100.42
» 4 ½	110.—	110.—
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.—	99.—
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	329.—	329.—
» 3 % Italiane	307.—	307.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	500.—	500.—
» » » 4 ½ %	507.	507.—
» Banco di Napoli 5 %	450.—	450.
Ferrovia Udine-Pontebba	490.—	490.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	509.	509.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	870.—	870.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1400.—	1400.—
» Veneto	240.—	240.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	729.—	729.—
» Ferr. Medit. ex coupons	585.—	585.—
Cambi e valute.		
Francia chèques	107 ¼	107 ¼
Germania »	131.60	131.60
Londra »	27.—	27.
Austria - Corone »	111.35	111.35
Napoleoni »	21.40	21.40
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	95.60	93.60

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Avete mai desiderato [illegible] la perla d'Oriente?...

COSTANTINOPOLI?

IN APRILE - 3. Grande Viaggio dell'Agenzia E. R. BRIZZI e C. - Milano
A tutto Febbrajo si ricevono iscrizioni a Fr. **450** - Dal 1° Marzo Fr. **472.50**
15 giorni di vero godimento — Trattati da gran signori — Senza pensieri!!
GRATIS I PROGRAMMI

Specialità della Farmacia Pacelli - Livorno

BRUCIORE e **dolori di stomaco, acidità** (che spariscono subito), le **cattive digestioni** (che è causa di diarrea e stitichezza), e **catarro gastro-intestinale** si guariscono con l'uso della gustosissima **CHINA PACELLI** (China granulare effervescente).

L'uso del bicarbonato di soda e le acque alcaline, tanto decantate, che nulla hanno di tonico ricostituente, *impoveriscono il sangue* e danno quindi *debolezza, snervatezza*, ecc., e *dilatazione di stomaco*.

Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni danno in cambio una miscela che può nuocere alla salute, e guardare che il vasetto, *che costa* **L. 1.50 e 2**, sia intatto e porti la marca di fabbrica: *Una Chinese*.

Guarigione sicura ed in breve tempo dell'**anemia**, la **clorosi** che danno *dolor di capo e di stomaco, debolezza, snervatezza, noia, voglia di piangere e di far nulla, nervoso*, ecc. si ottiene col rinomato **FERRO PACELLI** che è *efficacissimo perchè è digeribile anche senza* [illegible]. *Astuccio L.* 2.50 (per posta L. 2.85).

Bromoteina Pacelli. Con un bicchierino di questo gustosissimo rosolio si allontana subito il **dolor di capo, le nevralgie**, [illegible], la **spossatezza** intellettiva (dovuta da troppo studio od altra occupazione) che fisica, **la sonnolenza**, la **palpitazione di cuore**. Si calma l'**isterismo** e mentre si dà forza allo stomaco, si avverte un certo benessere per tutto l'organismo. *Bottiglia L. 2*

Le malattie dei nervi (nevrastenia), e tutte le **malattie del sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE** [illegible] *fa*ranno ritornare [illegible] il **primitivo colore al volto**, danno **forza, energia, salute**. Calmano l'**isterismo** che finisce per sparire. *Scatola L. 2.50 (per posta L. 2.65).*

I capelli per chi vuol avere una buona capigliatura, devono restar nel grasso; le tinture ed acque che si adoperano, li rendono aridi *e non crescono vigorosi. La Pomata di Olio di ricino Pacelli con China profumata* è quella che è adatta perchè unisce le proprietà dell'olio di ricino che agisce come corpo grasso [illegible] forfora. *Non costa che cent. 70 (per posta cent. 85).*

Si vende in tutte le Farmacie; A UDINE presso le Farmacie COMESSATTI, COMELLI e FABRIS.

Album delle Signore *che contiene bellissimi disegni per lavori a crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, alfabeti diversi*, ecc. si può avere franco inviando L. 0.25 alla Ditta Pacelli di Livorno.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima
Capitale { Sociale . . . L. 60,000,000
{ Emesso e versato » 33,000,000

Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA
Compartimenti Genova Palermo
Sedi Napoli Venezia

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe

Casa Speciale della Società
per l'imbarco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileja, N. 94 — UDINE

Comode installazioni a bordo — **VIAGGI IN 18 GIORNI** — Illuminazione a luce elettrica

1 Marzo (Postale) Vapore **SIRIO**
per Montevideo e Buenos Ayres.
Prezzi convenienti di passaggio.

15 Marzo (Postale) Vapore **ORIONE**
per Montevideo e Buenos Ayres.
Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da **Genova a New-York**

Il grandioso Vapore Postale **WASHINGTON** partirà il 14 Marzo 1900.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggieri di terza classe godranno nel solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dal R. Governo con a nuove disposizioni, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **contadini.**

Avvertenze. Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria, [illegible] toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in **Udine** alla Casa Speciale della Società **Via Aquileja N. 94** ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di **Posta.**

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

Malatie "fin de siècle",

Cheli personal — sentimental,
Che spess'e incontre — anche in citât,
[illegible]
Si capiss subit — [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Dio [illegible] — [illegible]

L'Amaro [illegible] del chimico [illegible] Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. *Zanuttini Gio. Batta Piazza del Duomo.*

VERNICE ISTANTANEA

[illegible] d'opera e [illegible] si può [illegible] — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. [illegible] la Bottiglia.

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ — NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata**, mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali e è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **80, 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire **2** *la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.*

In **Udine** trovasi vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

LA TISI o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato. Cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.

Costa L. 8 il flacone con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 9.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri.

LA BLENORRAGIA, il restringimento, la goccetta sono le malattie più frequenti su cui spigolano i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con l'*Iniezione antisettica*; nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che la *Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro la blenorragia, goccetta, restringimento ecc. *Attestato. Venezia 10 Gen. '99. Anzi tutto i miei ringraziamenti* ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra Iniezione antisettica. Desidero ora la cura del sangue. Con l'attestato della mia più profonda riconoscenza ho il piacere di segnarmi D. m. M. T. negoziante.

Agisce insuperabilmente nei mali recenti e cronici. Usata come *preventivo* dà a sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie veneree e sifilitiche.

Costa L. 2.50, per posta 3.25; quattro fl. L. 10 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e *Contardi*, Napoli, *Via Roma 28, Palazzo Angri.*

CALVI-CANUTI. In primavera tutti gli esseri organici prendono novella vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina Lombardi e Contardi*. È un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi battericidi studiati ultimamente nell'Istituto Pasteur di Parigi dal D.r Sabaurand per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del ricino fu studiata dal D.r Beringh e trovata 250 volte più attiva del Sublimato senza essere velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a gradazione. Attestati meravigliosi.

Costo L. 5, per posta L. 6; quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

LA GOTTA, il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. *Oggi* il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi *divino* secondo la scrittura: divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 19.1 '99. La ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo *immediatamente fatto cessare* gli atroci dolori che soffrivo di artrite gottosa. Ciò mi ha convinto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi travaglia da circa 6 anni [illegible] attesa: Tommaso Pelosi. Sono innumerevoli e concordi gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia, ecc. Toglie subito il dolore ed il gonfiore: opera con *effetto magico* (è la espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 5 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

LA NEURASTENIA *con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc.* si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastier 10.1.'99. Ho risentito notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi spediteméla subito. Vi ringrazio e saluto V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed **anche** gravi.

La cura completa (4 Rig. 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

L'IMPOTENZA per qualsiasi causa è sostenuta dall'esaurimento nervoso per cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai Granuli di stricnina precisi e Rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immensamente. La miglior pruova la danno gl'infermi; che al bisogno ripetono *con certezza* la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovai profitto, ma la causa è quasi mia che sempre non so regolarmi. La saluto con stima. Cesio Maggiore (Belluno) 28.12.'98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute: sola questa cura è benefica per riacquistare la virilità.

Costa L. 18 in Italia (4 Rig. 1 fl. Gr.) e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA SIFILIDE ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina Lombardi e Contardi. La miglior pruova della guarigione degli ammalati che pel bene dell'umanità ne diffondono la conoscenza. Attestato su cartolina vaglia 142.463. Laurenzana (Salerno) 12.1.'99. Oggi viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un signore che ha sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi, cosicchè nella primavera u. s. fece la cura completa con la Smilacina Lombardi e Contardi ed ottenne lo scopo. Ho consultato con i miei occhi che il detto signore sta così bene che non si crederebbe che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò speditela anche a me. S. G.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori molesti e vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari, guariscono le piaghe dannose.

La Smilacina si udisce benissimo al Joduro. Costa L. 5 il flacon, per posta L. 5,75; tre fl. L. 15. La cura completa con 6 fl. Smilacina ed 1 fl. 100 gr. Joduro potassio, purissimo, soluzione, costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo, Palazzo Angri.

IL DIABETE è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente atte stano tutti gli scrittori, come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi la domanda con cartolina doppia. Invece con la cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenute circa [illegible] guarigioni. Il beneficio dell'ammalato è immenso, perchè mangia cibo misto ed in breve tempo riprende le forze con la scomparsa dello zucchero dell'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. È stato sperimentato con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA TOSSE OSTINATA per qualsiasi malattia bronco-polmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi [illegible]. Ha 40 anni di gloriosa esperienza su tutti i medici, e su milioni di ammalati guariti. È superiore a tutti i rimedi.

Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da [illegible] rali farmacisti o droghieri. Domandare sempre Lichenina Lombardi vera, che è la sola, *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc.)

Costo L. 2 e si prepara semplice, al catrame ed alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2. — per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero.

Depositari: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — Milano Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: O. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia — Torino: G. Torta, via Roma 2 — [illegible] Ancona: Tedesco e Foligno — Bari, Lippolis, Monteleone, Paganini, ecc. — Taranto e Lecce: Olita e Lecce: Olita e Ferrari, Monteleone — Palermo: Farm. Patrana, via Maqueda, C. Carlevarie C. via Cassari 33 — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Arenales 37 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri 6.